

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(ART. 5bis DPR N.235/2007)

Approvato dal Consiglio di Istituto delibera n. 17 del 1° Luglio 2014

e dal Collegio Docenti con delibera n. 15 del 15 Maggio 2014.

### PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, che sono identificabili nei docenti, negli allievi e nei loro genitori, nel personale non docente e nel dirigente scolastico,

Ognuna di queste parti, direttamente e/o tramite i propri rappresentanti in seno al consiglio d'istituto, ha individuato e definito gli impegni caratteristici del proprio compito, rendendoli concetto condiviso, nella consapevolezza che essi non possono che essere parte dell'etica professionale e personale che sostiene il "vivere civile".

Il patto educativo di corresponsabilità, o patto formativo, è una dichiarazione, esplicita e partecipata, che coinvolge l'intero corpo docente, il personale ATA, i genitori, gli alunni; esso contribuisce allo sviluppo del reciproco impegno e senso di responsabilità e trova esplicitazione nel Piano dell'Offerta formativa.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'		
COSTITUTISCE	COINVOLGE	IMPEGNA
La dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola.	Dirigente Scolastico Docenti Personale A.T.A. Alunni Genitori Consigli di Classe Collegio Docenti Consiglio di Istituto Enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico	Scuola Alunni Genitori

### DIRITTI E DOVERI

LA SCUOLA, al fine di assicurare itinerari di apprendimento adeguati alla realizzazione del diritto allo studio, nei confronti dell'alunno:

- garantisce un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro;
- con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione di famiglie, istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative;

- individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli studenti;
- garantisce il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene ogni alunno;
- assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche.

In particolare, I DOCENTI:

- operano in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di Classe nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni;
- garantiscono di essere puntuali alle lezioni, precisi nella produzione delle programmazioni, dei verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Si impegnano:
  - a non usare mai il cellulare in aula per motivi personali;
  - a indossare un abbigliamento decoroso e adeguato all'ambiente di lavoro;
  - ad effettuare almeno il numero minimo di verifiche e a correggere, consegnare e discutere i compiti entro 15 giorni dalla prova e, comunque, prima di quella successiva;
  - a prevenire e reprimere atti di bullismo
  - in presenza di alunni diversamente abili, a collaborare per la stesura del P.E.I. e per il raggiungimento degli obiettivi in esso stabiliti;
  - a prevenire e ridurre al massimo la dispersione scolastica;
- comunicano gli obiettivi educativi di ogni disciplina, i tempi e i modi di svolgimento delle unità didattiche, gli obiettivi cognitivi e comportamentali stabiliti in coerenza con i piani di lavoro;
- danno consegne chiare e precise per ogni attività programmata;
- controllano di norma lo svolgimento dei compiti assegnati, richiedono il rispetto di tempi e modi di lavoro e la puntualità nella consegna di elaborati e progetti;
- incoraggiano il processo di apprendimento e stimolano la fiducia degli studenti nelle loro possibilità, considerando e valorizzando la specificità del loro modo di apprendere.

GLI ALUNNI, al fine di essere protagonisti della loro crescita culturale e umana, si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni, frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- mantenere gli impegni presi nelle attività extracurricolari;
- non usare mai il cellulare in classe;
- avere rispetto nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, di tutto il personale della scuola e dei compagni;
- mantenere un comportamento corretto nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula soltanto in caso di necessità e uno per volta;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza impartite;

- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, risarcendo, anche economicamente, i danni eventualmente arrecati;
- rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni;
- indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- far controfirmare dai genitori (o dagli esercenti la patria potestà), la comunicazione del Dirigente Scolastico e dei Docenti.

I GENITORI, per una proficua collaborazione scuola-famiglia, si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- accertare che lo studente rispetti il divieto d'uso del cellulare a scuola e le norme sulla privacy circa la diffusione delle immagini;
- rispettare gli orari di entrata e uscita dalla scuola per evitare che gli alunni rimangano incustoditi;
- prendere in consegna, personalmente o attraverso un adulto con delega scritta, i propri figli al termine delle lezioni, consapevoli che gli stessi non possono tornare a casa da soli, in quanto minori; in alternativa a rilasciare alla Scuola un'autorizzazione scritta che consenta al proprio figlio di tornare a casa da solo.

IL PERSONALE ATA, per ottimizzare la qualità del rapporto docenti, alunni, genitori, assicura di:

- essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti-genitori-docenti).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, per garantire un legale svolgimento delle attività e favorire un clima collaborativo, garantisce e favorisce:

- l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo, valorizzandone le potenzialità;
- il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- la tutela delle esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera;
- lo sviluppo del senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica.
-



**Istituto Comprensivo Statale "Giacchino Rossini"**  
**di Belvedere Ostrense - Monsano - Morro D'Alba - San Marcello**  
**60030 - SAN MARCELLO - AN**

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

I sottoscritti \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, genitori di  
 \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_ a.s. 20\_\_\_/\_\_\_, l'alunno  
 e il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Rossini" - San Marcello (AN)

- Visto l'art. 5bis del DPR 235/2007;
- Vista la delibera del Consiglio d'Istituto del 1° Luglio 2014
- preso atto che:
  1. la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell' alunno, anche della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
  2. la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

**SOTTOSCRIVONO**

il presente Patto Educativo di Corresponsabilità.

I genitori, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assumono l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto e nelle carte richiamate e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico, legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione, si impegna a garantire i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto.

I genitori, nel sottoscrivere il presente patto sono consapevoli che:

1. le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni;
2. nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone o cose la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
3. il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e delle procedure d'impugnazione.

Il Dirigente Scolastico

L'alunno

I genitori

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

San Marcello, \_\_\_\_\_